



AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Affidamento diretto previa richiesta di preventivi del servizio di realizzazione di un percorso formativo di base per la figura di Assistente alla Comunicazione per il sostegno e l'inclusione di alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva

Finalità

L'ATS di Pavia, con sede in Pavia, Viale Indipendenza n. 3, intende raccogliere manifestazioni di interesse finalizzate all'individuazione degli operatori economici da invitare, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento e trasparenza, alla procedura di gara per l'affidamento, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, del servizio di realizzazione di un percorso formativo di base per la figura di Assistente alla Comunicazione per il sostegno e l'inclusione di alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva.

Stazione appaltante

Agenzia di Tutela della Salute di Pavia
Viale Indipendenza 3 – 27100 Pavia
Codice fiscale e Partita IVA: 02613260187
Responsabile Unico del Progetto: Dott.ssa Lorena Verrando
SC Affari Generali e Risorse Strumentali

ART. 1 OGGETTO E CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

La procedura ha per oggetto l'affidamento dell'incarico di organizzazione e realizzazione di un percorso formativo gratuito di primo livello per la figura di Assistente alla Comunicazione, in base al quadro regionale degli standard professionali, approvato con Decreto n. 7947 del 6 luglio 2020 della Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro. Il percorso formativo è rivolto agli operatori che intendono intraprendere la professione di Assistente alla Comunicazione per il sostegno e l'inclusione scolastica di alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva e che non possiedono i requisiti di cui alla DGR n. 3105/2020.

Finalità del percorso di formazione

Scopo del percorso formativo in oggetto è la formazione di nuove figure di Assistente alla Comunicazione nell'ambito della disabilità sensoriale, uditiva e visiva, a fronte delle difficoltà incontrate dagli Enti erogatori di servizi a supporto dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità sensoriale nel reperimento di tali figure, che rispondano ai requisiti di cui alla DGR n.3105/2020.

L'Assistente alla Comunicazione è un facilitatore della comunicazione, dell'apprendimento, dell'integrazione e della relazione tra il soggetto con disabilità visiva e/o uditiva, la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali; in particolare supporta i bambini e gli studenti con disabilità sensoriale al fine di:

- promuoverne e potenziarne il percorso di crescita armonica e di autonomia attraverso interventi

educativi e abilitativi;

- supportarli nella didattica, aiutandoli ad accrescere e sviluppare le proprie potenzialità cognitive, relazionali e sociali attraverso l'esperienza dell'apprendimento;
- attuare una maggiore integrazione nelle Istituzioni Scolastiche e Formative, contribuendo a costituire e a realizzare gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato.

L'Assistente alla Comunicazione per bambini/studenti con disabilità visiva e uditiva può operare in contesti organizzativi diversi: interviene sia negli asili nido, nei micronidi e nella scuola dell'infanzia, sia in ambito scolastico (Istituzioni Scolastiche e Formative e soggetti accreditati per Servizi di Istruzione e Formazione Professionale), ed in alcuni casi, secondo quanto stabilito dalle linee guida regionali, anche in ambito familiare, in affiancamento ai bambini/studenti con disabilità sensoriale, per accompagnare e consolidare il percorso verso l'autonomia scolastica e personale.

Caratteristiche del percorso di formazione

Il percorso di formazione ha una durata complessiva di 260 ore, comprensive di 30 ore di stage, ed è articolato in un modulo introduttivo comune ed in due moduli formativi differenziati per la disabilità visiva e per la disabilità uditiva. La partecipazione al corso è gratuita. È consentito un massimo di assenze pari al 20% del monte ore complessivo.

La formazione è rivolta ad un numero complessivo massimo di 30 persone residenti in Regione Lombardia e verrà attivata in presenza di almeno 15 iscritti.

L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito solo ed esclusivamente per i moduli formativi riguardanti gli aspetti teorici del percorso, così come definiti dall'Ente proponente, e la percentuale massima consentita di impiego delle suddette modalità è pari al 30% del monte ore complessivo del corso, al netto delle ore di stage, nel rispetto dei principi e delle modalità indicate nelle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", approvate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 25 luglio 2019, garantendo procedure che ne consentano l'adeguata tracciabilità.

Le parti di esercitazione pratica e gli esami finali devono essere svolti tassativamente in presenza presso le sedi accreditate.

Lo stage dovrà essere svolto in presenza.

Le iscrizioni verranno accolte in ordine cronologico sulla base della data di presentazione della domanda, a condizione del possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al programma formativo, fino al raggiungimento del numero massimo di iscrizioni previste per ogni singola edizione.

Le iscrizioni verranno accolte dall'Ente accreditato come segue:

- In caso di domande inferiori o uguali a 30 verrà verificato solo il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso al programma formativo;
- in caso di domande superiori a 30, oltre alla verifica del possesso dei requisiti richiesti, le richieste verranno accolte secondo il seguente ordine di priorità: 1) ai residenti nel territorio di competenza di ATS Pavia (provincia di Pavia) e in subordine alle eventuali richieste pervenute da soggetti residenti in altre province della Regione Lombardia; 2) alla valutazione del curriculum del soggetto; 3) all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Più in generale il corso di formazione deve attenersi a tutti gli standard regionali relativi all'accreditamento, a cui ogni Ente accreditato deve adempiere nel rispetto della normativa regionale, in riferimento sia agli standard delle dotazioni strutturali delle sedi dedicate presso cui effettuare i corsi sia in previsione dell'adozione delle modalità FAD/E-learning, comunicando alla DG Formazione e Lavoro l'avvio del corso con l'elenco dei nominativi dei corsisti e delle sedi accreditate attraverso il sistema informativo regionale Gefo.

Tempistica di realizzazione del percorso di formazione

Il percorso formativo dovrà essere avviato entro il mese di aprile 2024 e concludersi entro il 31 dicembre 2024.

Modalità del percorso di formazione

I corsi dovranno essere realizzati in una sede già accreditata, situata nel territorio di ATS Pavia o dell'ATS Città Metropolitana di Milano.

a) Formazione didattica in presenza **presso la sede accreditata.**

b) Formazione didattica a distanza – L'utilizzo delle modalità formative FAD e/o E-learning è consentito solo ed esclusivamente per i moduli formativi riguardanti gli aspetti teorici del percorso, così come definiti dall'Ente proponente, e la percentuale massima consentita di impiego delle suddette modalità è pari al 30% del monte ore complessivo del corso, al netto delle ore di stage, nel rispetto dei principi e delle modalità indicate nelle "Linee Guida per l'utilizzo della modalità FAD/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province Autonome", approvate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 25 luglio 2019, garantendo procedure che ne consentano l'adeguata tracciabilità.

c) Stage - L'aggiudicatario deve garantire ai partecipanti la realizzazione degli stage individuali, pari a 30 ore, secondo modalità individuate di concerto con gli stessi, al fine di contenere eventuali disagi nell'organizzazione.

Destinatari

Il corso di formazione è destinato ad un numero massimo di 30 persone, tra coloro che intendono intraprendere la professione di Assistenti alla Comunicazione per il sostegno e l'inclusione scolastica di alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva e non sono in possesso dei requisiti di cui alla DGR XI/3105/2020, o tra gli Assistenti alla Comunicazione con deroga regionale già attivi presso gli Enti Erogatori.

Requisiti di accesso dei partecipanti al percorso formativo

Requisiti generali di ammissione:

- avere compiuto 18 anni di età all'atto di iscrizione;
- possesso almeno di un diploma di scuola secondaria di secondo grado che consente l'accesso all'Università.

I requisiti di accesso devono essere presentati all'Ente accreditato, che realizza il percorso formativo, all'atto dell'iscrizione: non sono ammesse deroghe.

Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero, occorre presentare una dichiarazione di valore che attesti il livello di scolarizzazione. Per coloro i quali hanno conseguito titoli di studio negli Stati membri della Unione Europea, dello Spazio economico europeo e nella Confederazione svizzera, al fine di semplificare il loro accesso alla formazione professionale all'interno della Comunità Europea, agevolando la libera circolazione delle persone, può essere richiesta solo la traduzione asseverata, qualora l'Ente accreditato sia in grado di esprimere un giudizio sul livello del titolo di studio.

Per i cittadini stranieri è inoltre indispensabile una buona conoscenza della lingua italiana orale e scritta, almeno di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, che consenta di partecipare attivamente al percorso formativo. Tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso, da conservare agli atti del soggetto formatore.

Soggetti attuatori delle iniziative di formazione

Sono soggetti attuatori delle iniziative di formazione i soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi di Istruzione e Formazione Professionale, iscritti all'Albo della Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 25 e 26 della L.r. 19/2007 e relativi atti attuativi. Nel caso di soggetti che si candidano alla realizzazione del percorso formativo in forma aggregata, il soggetto individuato quale capofila dovrà garantire il requisito di cui sopra.

Le procedure di avvio e di svolgimento delle attività formative avvengono secondo quanto disposto con d.d.u.o n. 12453 del 20 dicembre 2012 "Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata" ed in particolare le parti terze "standard minimi dell'offerta regolamentata e abilitante" e quarta "procedure e adempimenti relativi alle attività formative".

Requisiti del coordinatore, dei docenti e dei tutor

L'aggiudicatario dovrà assicurare l'impiego delle seguenti figure professionali, in possesso dei requisiti minimi di ammissione (titolo di studio e esperienza lavorativa), a pena di esclusione.

Coordinatore del corso: deve essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (requisiti di Assistente alla Comunicazione stabiliti dalla DGR n. 3105/2020):

- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) con esperienza nella didattica per gli studenti con disabilità;
- laurea triennale o magistrale in materie attinenti allo specifico ambito di intervento (ad esempio, laurea in scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, psicologia, lauree umanistiche con specializzazioni, indirizzi afferenti le tematiche dell'educazione) e in possesso di attestati di frequenza a percorsi formativi /aggiornamento relativi alle disabilità uditive e visive;
- diploma con esperienza almeno triennale in contesti educativi rivolti a minori con disabilità sensoriale;
- diploma con esperienza nell'ambito della disabilità ed in possesso di attestazione di partecipazione a corsi specifici per Assistenti alla Comunicazione e/o 3 livelli LIS.

Docenti e Tutor per stage: esperienza certificata almeno triennale nella pratica professionale nell'ambito della disabilità sensoriale, visiva e uditiva, o nelle materie di specifico riferimento (verificabile da CV).

Articolazione e contenuti del percorso formativo

Il percorso di formazione deve sviluppare competenze, abilità e conoscenze dello standard professionale dell'Assistente alla Comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e/o uditiva inserito nel Quadro Regionale di Standard professionali ed approvato con Decreto regionale n. 7947 del 6 luglio 2020.

Il percorso di formazione ha una **durata complessiva di 260 ore, comprensive di 30 ore di stage**. E' strutturato in lezioni in presenza e in FAD; le ore in FAD devono corrispondere al massimo al 30% del monte ore complessivo del corso al netto delle ore di stage. Si alterneranno attività teoriche e pratiche nella misura determinata dall'Ente accreditato. L'articolazione del corso prevede un modulo introduttivo comune e due moduli formativi differenziati per la disabilità visiva e per la disabilità uditiva, di cui si fornisce una traccia di lavoro.

MODULO INTRODUTTIVO COMUNE

I profilo dell'AC. Il suo ruolo nel processo educativo: accogliere, conoscere, accompagnare (nuova normativa regionale / nazionale)

- Il rapporto con la scuola. Partecipazione alla progettazione degli interventi previsti dalla normativa, in rete con le figure educative che operano all'interno della scuola e in raccordo con la programmazione della classe;
- La diagnosi funzionale secondo il modello antropologico di descrizione dell'alunno - ICF: stato di salute e funzionalità in relazione all'interazione delle variabili ambientali, contestuali e personali;
- Il rapporto con la scuola - PEI, PDP. Identificazione dei traguardi da raggiungere in termini di Comunicazione, Apprendimento, Relazione, Autonomia;
- Il ruolo dell'AC nei diversi ordini e grado di scuola: prospettive dinamiche a medio e lungo termine;
- Interazione PEI e Progetto di vita (L.328/2000, art.14) in una prospettiva orizzontale e verticale;
- La relazione con la famiglia (le giuste distanze, la comunicazione assertiva);
- La relazione con il territorio: L'assistente sociale, lo specialista della sanità (riabilitazione), i servizi/interventi ad personam e servizi specifici di consulenza pedagogica per le due aree sensoriali);
- Elementi di psicopedagogia della disabilità sensoriale: i diversi aspetti dello sviluppo della persona nelle dimensioni della singolarità e adattamento degli obiettivi, contenuti, linguaggi, tecnologie, ritmi e tempi;
- Comorbilità e disabilità complesse. La personalizzazione degli interventi: principi generali;
- Resilienza e burn-out degli Assistenti alla Comunicazione;
- Normativa nazionale e regionale

DISABILITÀ VISIVA (Prima parte)

- Conoscere: elementi di anatomia dell'occhio e capacità visiva residua in relazione alle diverse patologie
- Importanza e utilizzo del residuo visivo in alunni ipovedenti
- Visione e apprendimento
- Differenze tra cecità e ipovisione: abilità personali, strategie e accomodamenti
- Accogliere e accompagnare: Il modello ICF nella disabilità visiva. Ipovisione e cecità
- Il Profilo di Funzionamento, progettualità e ipotesi di intervento, risultati attesi
- Crescere e apprendere in situazione di fragilità visiva. La progettazione educativa e didattica dell'alunno con disabilità visiva (cecità e ipovisione)
- La Comunicazione verbale, non verbale e prossemica
- Orientamento, mobilità e Autonomia personale: Barriere architettoniche e percettive; comfort e discomfort ambientale a scuola in classe e a casa; autonomia quotidiana e uso del bastone bianco; Tecniche di accompagnamento
- Piano Individuale in relazione alla disabilità visiva

DISABILITÀ VISIVA (Seconda parte)

TECNOLOGIE ASSISTIVE A SUPPORTO DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

Ruolo della tecnologia nel percorso di inclusione scolastica: riflessioni pedagogiche

IL CODICE BRAILLE E IL MATERIALE (TIFLO)DIDATTICO

- Metodologia e didattica per l'apprendimento del Codice Braille; formazione dei prerequisiti per l'utilizzo del punteruolo e della tavoletta braille
- Presentazione ed utilizzo del materiale didattico specifico per i prerequisiti Braille
- Tiflodidattica: ruolo e aspetti operativi

- Il materiale didattico specifico a supporto dell'apprendimento
- Gli strumenti tiflotecnici per il Codice Braille. Utilizzo della Dattilobracille e del Cubaritmo, della tavoletta e degli strumenti per il disegno (ambito letterario e matematico)
- Esercitazioni pratiche di lettura e scrittura Braille

LE TECNOLOGIE ASSISTIVE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO PER ALUNNI CIECHI

- Metodologia per la trasposizione in rilievo delle illustrazioni relative alle discipline scolastiche
- Tiflo-informatica e software specifici per le diverse aree disciplinari
- Gestione dei libri di testo in .pdf e della matematica
- Programmi per la visualizzazione dei file in .pdf
- Accessibilità e tecnologia mobile

TIFLODIDATTICA PERSONALIZZATA PER ALUNNI CON IPOVISIONE

- Pregrafismo e introduzione alla scrittura e alla lettura
- Impostazione di strategie facilitanti, costruzione e personalizzazione di materiali didattici (ingrandimenti, contrasti, ecc).
- Accessibilità dei testi e dei materiali scolastici (contenuti multimediali, pdf., e-book, audiolibri, software specifici)
- Materiali e ausili elettronici informatici e digitali specifici per la disabilità visiva.

LE TECNOLOGIE ASSISTIVE A SUPPORTO DELL'APPRENDIMENTO PER ALUNNI CON IPOVISIONE CON TRAINING PRATICO

- Conoscere le funzionalità degli ausili ottici, elettronici, informatici e digitali, saperli proporre in relazione al deficit sensoriale dell'alunno, armonizzarli con il contesto scolastico in relazione alle necessità didattiche.
- Training pratico:
 - Ausili Ottici
 - Ausili Elettronici
 - Ausili Informatici (software ingrandenti e screenreader)
- La tecnologia digitale mobile.

DISABILITA' Uditiva (Prima parte)

LA SORDITÀ DAL PUNTO DI VISTA MEDICO

- Sordità: udito e percezione uditiva – epoca di insorgenza – protesi e impianti cocleari – riabilitazione
- Conoscenze sullo sviluppo tipico e atipico
- Dal deficit alla disabilità
- Rapporti con gli operatori sanitari
- Peculiarità cognitivo-linguistiche ed emotive

LE MODALITÀ COMUNICATIVE

- Storia dei metodi di educazione dei sordi
- Lingua Italiana dei Segni (LIS)
- Il processo di acquisizione del linguaggio nel bambino udente e nel bambino con deficit uditivo

TECNOLOGIE ASSISTIVE

- Facilitazioni e ausili integrati con l'ambiente e l'attività didattica/pedagogica – ausili microfonici
- Barriere sensoriali degli edifici scolastici

GLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

- Cornice teorica sui processi cognitivi e lo sviluppo tipico del bambino
- Metodologie didattiche per la disabilità uditiva: apprendimento cooperativo, metacognizione, metodo di studio Logogenia, MAVI
- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali
- Strategie di sensibilizzazione e coinvolgimento dei pari

DISABILITA' Uditiva

(Seconda parte)

LA SORDITÀ DALLA GLOTTODIDATTICA ALL'INTERPRETAZIONE, STRATEGIE DIDATTICHE

- Glottodidattica della LIS: Teorie e Tecniche della mediazione culturale e comparazione tra LIS e Italiano
- Interpretazione e traduzione: Teorie e tecniche dell'interpretazione e della traduzione nel contesto scolastico

Esame finale e certificazione

Al termine del corso sono ammessi alla prova di verifica coloro che hanno frequentato almeno l'80% delle ore di formazione complessive previste.

La Commissione d'esame è così composta:

- Presidente in possesso di diploma di laurea
- Responsabile della certificazione delle competenze
- Direttore dell'Ente accreditato o Coordinatore del corso

La Commissione d'esame, regolarmente costituita con la presenza di tutti e tre i componenti, è interna all'Ente di formazione e deve prevedere la partecipazione del Responsabile della certificazione delle competenze.

Il Presidente della Commissione, nominato direttamente dall'Ente accreditato, per il principio di terzietà, oggettività e indipendenza non deve avere avuto incarichi di docenza o di coordinatore o di tutor nel corso di riferimento.

La prova d'esame è finalizzata a verificare l'apprendimento delle conoscenze e l'acquisizione di tutte le competenze tecnico-professionali previste nello standard professionale e sviluppate nel percorso formativo e consiste in una prova scritta ed una prova orale.

Il mancato superamento della prova di verifica finale non consente il rilascio dell'attestato di competenza.

La certificazione rilasciata al termine del percorso consiste in un attestato di competenze di Assistente alla Comunicazione per bambini e studenti con disabilità visiva e/o uditiva, ai sensi della legge regionale n. 19/2007. Tale attestazione ha valore pubblico, ma non è abilitante su tutto il territorio nazionale.

Rendicontazione

È fatto obbligo all'aggiudicatario:

- di utilizzare l'applicativo regionale GEFO;
- di produrre:
 - ✓ elenco definitivo degli iscritti;
 - ✓ report intermedio di monitoraggio sull'andamento tecnico della gestione del servizio, in particolare le ore erogate ed i contenuti formativi trattati, con l'indicazione delle problematiche emerse e dei risultati raggiunti;
 - ✓ segnalazione tempestiva di eventuali criticità;
 - ✓ registro delle presenze dei corsisti e degli attestati rilasciati;

- ✓ schede di valutazione del gradimento del servizio offerto;
- ✓ relazione finale del progetto;
- ✓ esito degli esami.

Oneri a carico dell'affidatario dell'incarico

Sono a carico dell'affidatario dell'incarico:

- oneri per il personale a qualsiasi titolo impegnato nella realizzazione del servizio, ivi comprese le spese relative ai rimborsi del personale docente;
- oneri relativi alle sedi operative accreditate, attrezzature, strumentazione, mezzi, materiale di supporto alla formazione e divulgazione e quant'altro ritenuto necessario per un ottimale funzionamento del servizio;
- oneri in materia di sicurezza;
- oneri per il materiale d'uso, di cancelleria e quant'altro si rendesse necessario per la gestione del servizio.

Sono altresì a carico dell'affidatario dell'incarico le seguenti attività:

- garantire adeguata pubblicità ai corsi da attivare, al fine di agevolare le iscrizioni;
- provvedere alla raccolta delle iscrizioni e formare apposito elenco degli ammessi, previa verifica delle pre-iscrizioni raccolte preliminarmente dalle ATS;
- comunicare tempestivamente agli iscritti l'ammissione al corso, il calendario delle lezioni, le eventuali sospensioni e riprese delle lezioni, il luogo, il numero di ore di stage e la relativa organizzazione;
- trasmettere alle singole ATS l'elenco dei nominativi degli iscritti.

ART. 2 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di ordine generale:

Insussistenza di cause di esclusione (artt. 94, 95, 97 del D.lgs. n. 36/2023);

Requisiti di ordine speciale: (art. 100 del D.lgs. n. 36/2023):

iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o presso i competenti ordini professionali (attestata mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000);

capacità economica e finanziaria e solvibilità dell'impresa partecipante, nonché capacità alla corretta esecuzione dell'appalto (attestate mediante autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000).

Requisiti tecnico professionali

- Accreditamento per i servizi di Istruzione e Formazione Professionale ed iscritti all'Albo della Regione Lombardia ai sensi degli artt. 25 e 26 della LR n. 19/2007 e relativi atti attuativi, con indicazione della sede/sedi accreditate (Indirizzo completo).

La sede accreditata dovrà essere nel territorio di ATS Pavia o dell'ATS della Città Metropolitana di Milano, vista la necessità di partecipazione al corso in presenza.

In caso di partecipazione plurisoggettiva, i requisiti di ordine generale devono essere posseduti da ciascun soggetto mentre il requisito tecnico professionale deve essere posseduto dalla mandataria. Nel caso di Enti che si candidano alla realizzazione del percorso formativo in forma aggregata, il soggetto individuato quale capofila dovrà garantire il requisito di cui sopra.

ART. 3 IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta è € 30.000,00 (IVA esclusa).

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non sussiste l'obbligo di cui al comma 3 dell'art. 26 medesimo D.Lgs. e non sussistono oneri relativi alla sicurezza.

ART. 4 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Per l'espletamento della procedura di gara relativa al presente avviso esplorativo l'Amministrazione si avvarrà del **Sistema Informatico di ARIA Spa (SINTEL)** accessibile all'indirizzo **www.ariaspa.it** dove sono disponibili tutte le istruzioni per la registrazione e l'utilizzo della piattaforma.

La categoria merceologica di riferimento è "Servizi di formazione professionale".

L'ATS si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare la procedura relativa al presente avviso esplorativo, nonché ogni decisione in merito all'attivazione della procedura, senza che i soggetti che si siano dichiarati interessati possano avanzare, nemmeno a titolo risarcitorio, alcuna pretesa o diritto di sorta. Per il dettaglio e le specifiche tecniche del servizio richiesto si rimanda alla lettera invito e ai relativi allegati che saranno pubblicati sulla piattaforma Sin.Tel.

La partecipazione alla procedura è subordinata alla manifestazione di interesse che deve pervenire, utilizzando il modello di dichiarazione allegato, al seguente indirizzo pec:

protocollo@pec.ats-pavia.it

entro e non oltre il termine del 22/12/2023

La manifestazione di interesse dovrà recare: l'oggetto dell'appalto, la ragione sociale del richiedente, l'espressa richiesta di partecipazione alla procedura in esame, nonché l'indirizzo pec presso cui ricevere eventuali comunicazioni. Tale manifestazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente oppure da un procuratore, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

L'operatore economico interessato alla partecipazione dovrà iscriversi, qualora non ancora presente, sulla piattaforma Sin.Tel di Regione Lombardia.

Per maggiori informazioni circa la registrazione su Sin.tel è possibile contattare il numero verde 800.116.738. Verranno invitati alla procedura, tramite la piattaforma Sin.Tel, tutti ed esclusivamente gli operatori economici che avranno manifestato interesse.

ART. 5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta con il minor prezzo ai sensi dell'art. 108 co. 3 del D.lgs. n. 36/2023, previa valutazione di idoneità del progetto.

Data presunta di avvio della procedura: gennaio 2024.

Tempi indicativi di espletamento della procedura: un mese.

Il Direttore
SC Affari Generali e Risorse Strumentali
Dr.ssa Lorena Verrando
(firmato digitalmente)

Per informazioni: SC Affari Generali e Risorse Strumentali
Dr.ssa Sabrina De Bona, e-mail: sabrina_de_bona@ats-pavia.it – tel. 0382.432393



DICHIARAZIONE DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____,
il _____, in qualità di legale rappresentante della Ditta/Società/Ente _____
_____, C.F. _____

P.IVA _____, con sede legale in _____,

Via _____ n. _____ indirizzo pec per eventuali comunicazioni:

Telefono: _____

MANIFESTA L'INTERESSE

Ad essere invitato/invitata a partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio di realizzazione di un percorso formativo di base per la figura di Assistente alla Comunicazione per il sostegno e l'inclusione di alunni con disabilità visiva e disabilità uditiva di cui all'Avviso pubblicato sul sito internet dell'ATS di Pavia.

....., data.....

Firma.....